

Nasce la prima Consulta di Bioetica per le Cure Palliative

Mary Attento

Giornalista professionista iscritta alla SICP e

componente della Consulta Regionale Campana di Bioetica per le Cure Palliative

Corrispondenza a:

e-mail:

terapiadolore@ospedale.caserta.it,

gzeppetella@alice.it,

m.attento@tin.it

Nasce in Italia la prima Consulta di Bioetica dedicata alle Cure Palliative. L'iniziativa ha preso il via lo scorso aprile in Campania, nell'ambito delle attività scientifiche della sezione regionale della SICP (Società Italiana di Cure Palliative).

“Sentivo la necessità di allargare ad altre aree del sapere e alla società civile il dibattito sulle tematiche connesse al settore della bioetica medica, che studia il rapporto tra vita e valori etici nel campo dell'attività sanitaria, con riferimento al benessere e alla salute perseguibili, alla qualità della vita e della morte, con particolare riguardo all'ambito delle cure palliative” spiega **Gianluigi Zeppetella**, coordinatore del gruppo campano della SICP e presidente della Consulta Regionale Campana di Bioetica per le Cure Palliative.

L'impegno dei componenti della Consulta, che si avvale di un gruppo di lavoro multidisciplinare formato, oltre che da medici, anche da psicologi e da un giornalista (tutti iscritti da tempo alla SICP), è teso a promuovere un dibattito pluralistico su temi della bioetica, oggi più che mai di estrema attualità, come lo stato vegetativo persistente, l'accanimento e l'abbandono terapeutico, l'eutanasia, le cure palliative.

Inoltre la presenza, tra i Soci onorari della Consulta, di medici e studiosi di fama internazionale - **Augusto**

Caraceni, responsabile dell'Hospice all'Istituto Nazionale Tumori di Milano e direttore scientifico della rivista SICP; **Adelchi d'Ippolito**, magistrato della Procura di Roma; **Pasquale Giustiniani**, ordinario di Filosofia teoretica nella Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, consigliere dell'Istituto Italiano di Bioetica e membro del Comitato scientifico del CIRB (Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica); **Lorenzo De Caprio**, docente di Geriatria all'Università Federico II di Napoli e segretario generale dell'Istituto Italiano di Bioetica - fa sì che il dibattito italiano resti aperto a prospettive più ampie di quelle nazionali. Tra l'altro la stessa SICP è membro della European Association of Palliative Care (EAPC) proprio per promuovere a livello internazionale la conoscenza, il progresso e la diffusione delle cure palliative in campo scientifico, clinico e sociale.

La Consulta di Bioetica per le Cure Palliative ha sede a Caserta, presso l'Unità Operativa Complessa di Fisiopatologia, terapia del dolore e cure palliative dell'Azienda Ospedaliera “Sant'Anna e San Sebastiano” di Caserta, diretta da Gianluigi Zeppetella.

Intanto è stato già stilato lo Statuto, approvato in sede nazionale dalla SICP. Questi i passi salienti: “Essa si propone, oltre alle finalità consultive,

la realizzazione di attività di ricerca scientifica, in un'ottica interculturale e multidisciplinare, nel settore della bioetica medica. (...)

La Consulta intende inoltre operare nel campo della riqualificazione e formazione professionale continua in ambito provinciale, regionale, interregionale, nazionale e comunitario, senza escludere, ma anzi ricercandoli, contatti e interazioni con altre istituzioni aventi finalità simili. Essa svolge le predette attività a favore degli associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità di ciascuno. (...)

La Consulta si impegna inoltre al sostegno attivo di tutte le iniziative pubbliche, in Campania, sul territorio nazionale e all'estero, volte a promuovere la tutela dei diritti e degli interessi che costituiscono l'oggetto della propria attività, secondo quanto previsto e consentito dallo statuto della SICP”.

Due gli appuntamenti di rilievo organizzati dalla Consulta: il primo è “BIO-MEDIA-ETICA. Dal caso Welby in poi: quale comunicazione?”, una giornata di studio sul tema delle cure palliative e dell'eutanasia svoltasi l'8 giugno 2007 presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli, a S. Maria Capua Vetere (CE). Rivolto a esponenti del mondo sanitario e giuridico, filosofico e giornalistico, a rappresen-